

## **XXV del Tempo Ordinario – Anno A – Letture con pause per i lettori**

*(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)*

### **Prima lettura**

*Is 55,6-9*

***I miei pensieri non sono i vostri pensieri.***

Dal libro del profeta Isaia

Cercate il Signore,/ mentre si fa trovare,/ invocatelo,/ mentre è vicino.//  
L'empio abbandoni la sua via/ e l'uomo iniquo i suoi pensieri;/ ritorni al Signore/ che avrà misericordia di lui/ e al nostro Dio/ che largamente perdona.//  
Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri,/ le vostre vie/ non sono le mie vie./ Oracolo del Signore.//  
Quanto il cielo sovrasta la terra,/ tanto le mie vie/ sovrastano le vostre vie,/ i miei pensieri/ sovrastano i vostri pensieri.

### **Seconda lettura**

*Fil 1,20-24.27*

***Per me vivere è Cristo.***

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli,/ Cristo sarà glorificato nel mio corpo,/ sia che io viva/ sia che io muoia.//  
Per me infatti il vivere è Cristo/ e il morire un guadagno.//  
Ma se il vivere nel corpo/ significa lavorare con frutto,/ non so davvero che cosa scegliere.// Sono stretto infatti fra queste due cose:/ ho il desiderio di lasciare questa vita/ per essere con Cristo,/ il che sarebbe assai meglio;/ ma per voi è più necessario/ che io rimanga nel corpo.//  
Comportatevi dunque in modo degno/ del vangelo di Cristo.

### **Vangelo**

*Mt 20,1-16*

***Sei invidioso perché io sono buono?***

**+ Dal Vangelo secondo Matteo**

**In quel tempo,/ Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:/**

**«Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa/ che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori/ per la sua vigna.// Si accordò con loro per un denaro al giorno/ e li mandò nella sua vigna.// Uscito poi verso le nove del mattino,/ ne vide altri che stavano in piazza,/ disoccupati,/ e disse loro:/ "Andate anche voi nella vigna;/ quello che è giusto/ ve lo darò".// Ed essi andarono.// Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre,/ e fece altrettanto.// Uscito ancora verso le cinque,/ ne vide altri che se ne stavano lì/ e disse loro:/ "Perché ve ne state qui tutto il giorno/ senza far niente?".// Gli risposero:/ "Perché nessuno ci ha presi a giornata".// Ed egli disse loro:/ "Andate anche voi nella vigna".//**

**Quando fu sera,/ il padrone della vigna disse al suo fattore:/ "Chiama i lavoratori e dai loro la paga,/ incominciando dagli ultimi/ fino ai primi".// Venuti quelli delle cinque del pomeriggio,/ ricevettero ciascuno un denaro.// Quando arrivarono i primi,/ pensarono che avrebbero ricevuto di più.// Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro.// Nel ritirarlo,/ però,/ mormoravano contro il padrone dicendo:/ "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto/ e li hai trattati come noi,/ che abbiamo sopportato il peso della giornata/ e il caldo".//**

**Ma il padrone,/ rispondendo a uno di loro,/ disse:/ "Amico,/ io non ti faccio torto.// Non hai forse**

**concordato con me per un denaro?/ Prendi il tuo e vattene./ Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te:/ non posso fare delle mie cose/ quello che voglio?// Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?"/ Cosi' gli ultimi saranno primi/ e i primi,/ ultimi».**

[www.proclamarelaparola.it](http://www.proclamarelaparola.it)